Io richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro, sopra i lavori che si compiono negli arsenali. Negli arsenali di Stato si costruisce lo scafo con le sue parti accessorie, ma gli apparati motori, i generatori di forze, le artiglierie, le corazze, si fanno costruire ad arsenali privati. Io credo che noi possiamo, a poco a poco, far sì, che alcune di queste parti essenziali della nave si costruiscano anche nei nostri arsenali di Stato. Ho letto nella relazione dell'onorevole Arlotta (la quale se in alcuni punti non è sodisfacente, in altri è commendevolissima) che si spendono circa tre milioni all'anno per generatori di forza, e questi tre milioni all'anno vanno all'estero, ed egli ha citato delle Case nazionali come la Casa Martorelli, Goupil ed altre, le quali possono fornire buoni generatori di forze, o caldaie, costruiti in modo perfetto. Ora, perchè fare esulare questi tre milioni ogni anno all'estero, quando esistono delle Case costruttrici in Italia?

Di più debbo ricordare che, nel 1899, il deputato Emilio Farina presentò un ordine del giorno, col quale si invitava il Governo a far fruttare, nel modo maggiore possibile il lavoro degli arsenali di Stato; ed infatti molte cose che si fanno fare dagli arsenali privati, si potrebbero far fare dagli operai degli arsenali di Stato. Per esempio, quando si tratta di mettere a posto i motori, si chiamano gli operai dei cantieri privati, mentre tale operazione può esser fatta dagli operai degli arsenali nostri. Infatti quando si dovè mettere a posto il motore della nave *Sardegna*, essendo mancati gli operai dei cantieri privati, si chiamarono gli operai dei cantieri di Stato, i quali lo collocarono in minor tempo ed anche in modo perfetto. Allora perchè non servirsi sempre dei nostri operai, i quali occuperebbero il loro tempo, e non farebbero costare troppo la mano d'opera delle nostre navi?

Un'ultima considerazione debbo fare all'onorevole ministro. Si sa che in quanto all'artiglieria, le artiglierie di grosso e di medio calibro si fanno costruire nei cantieri privati, e soltanto le artiglierie di piccolo calibro si fabbricano nei cantieri di Stato. Non so se sono stato bene informato, ma mi si dice che alla Spezia, vi è un impianto di artiglierie assai sviluppato; nel quale si potrebbero costruire le artiglierie, se non altro di medio calibro; quindi io insisto che sia per i generatori di forza, sia per le artiglierie, si ricorra all'industria paesana e al lavoro dei nostri arsenali affinchè le nostre navi costino il meno possibile.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rispoli.

Rispoli. Rientro, per la via dell'articolo 7(in una questione che riguarda la mano d'o pera, ma credo d'essere in argomento, trattan dosi della riproduzione del naviglio. Io chie derei all'onorevole ministro di voler prender in considerazione la gravissima question che da tanti anni viene agitata negli arsenali dell'organico delle maestranze.

Bettolo *ministro della marineria.* Ho rispost nella discussione generale.

Rispoli. E vorrei pregare l'onorevole mini stro di prendere in considerazione e di ve dere se non sia il caso di adottare quel prov vedimento che fu votato dagli arsenalott l'anno scorso a Torino nell' occasione de Congresso generale degli operai dello Stato deliberazione la quale consisterebbe nel chie dere che senza nessuno aumento di spes della mano d'opera, questa spesa veniss prima di tutto riassunta in un'unica cifr con un unico stanziamento di bilancio, ch rimanesse fissa, anno per anno, e che soltant gli aumenti delle mercedi venissero costi tuiti in ragione di anzianità con un fond formato con le economie fatte su questo stan ziamento.

Presidente. Onorevole Rispoli, Ella sa ch questo argomento è esaurito.

Rispoli. Si tratta della riproduzione de naviglio.

Arlotta, *relatore.* Ma il capitolo della man d'opera è approvato.

Rispoli. Non è da questa parte della Camer che possono venire raccomandazioni di au menti di fondi, ma questa deliberazione dell Federazione degli operai dello Stato i nome della quale mi onoro di parlare credo che meriti l'attenzione del ministro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marineria.

Bettolo, *ministro della marineria.* L'onorevol Del Balzo ha trattato del rendimento dell mano d'opera. Parlando di operai straordi nari ed ordinari io gli farò solamente os servare che nei nostri arsenali non c'è ch una classe di operai: tutti hanno diritt alla pensione e a quelle larghezze che l Stato loro concede: non è come negli arse nali inglesi dove gli operai fissi sono circ 5000 (mentre noi ne abbiamo 12 o 13 mila eppoi ci sono gli avventizi. Il rendiment della mano d'opera si deve specialmente spe rare da un organico arredamento delle mac chine. Infatti Ella può osservare che un ba stimento allestito a Spezia costa meno d un bastimento allestito a Napoli, e non per